

Pavia, 30 nov. 1921.

Caro Peano,

Rispondo subito alla tua gentile cartolina del 28 corr., e ti ringrazio della onorifica proposta di far parte della Commissione relativa al problema della lingua internazionale. Questo, perché riconosco la importanza di tal problema e son persuaso che esso ammette soluzione. Fra le tante soluzioni presentate, io do la preferenza alla interlingua da te adottata, che ha per base il latino sine flexione, con vocabolario internazionale LADFHIR e con esclusione di ogni vocabolo artificiale; Sottoscrivo interamente il programma che tu hai esposto nella Praefazione al recente "Vocabolario Lancisi".

Questo dunque di far parte della Commissione
per sostenere e votare in senso ad essa la predetta
soluzione del problema; ma, non riconoscendo
in me competenza linguistica per discutere altre
soluzioni vecchie o nuove, ti avverto che non
potrei collaborare con pubblicazioni al riguardo.

Ho fatto ritorno a Pavia da Varallo da
pochi giorni (20 orn.) ed ora sono occupato con
esami; il giorno 7 corr. comincerò le lezioni
per il nuovo anno.

Con più cordiali saluti

Tuo affm.

Herbati